COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 6 del Reg.

Data 9.1.2003

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'uso e gestione degli impianti sportivi comunali.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Il Responsabile del servizio OO.PP. e Viabilità in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, lì 11.12.2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing.Vittorio Russo

Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere _____

E attesta che la spesa è impegnata al _____ che presenta la seguente situazione contabile:

somma stanziata _____

somma impegnata _____

presente impegno _____

rimanenza disponibile _____

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Giugliano, lì _____

_____

L'anno Duemila tre, il giorno 9 del mese Gennaio alle ore _____, nella sede comunale, il Commissario Straordinario Dott. Bruno Pezzuto con l'assistenza e la partecipazione del _____ Segretario Generale Dr.Mario Marchese adotta la seguente deliberazione:

IL DIRIGENTE

Premesso:

-che l'art. 7 del D.Lgs.18.08.2000 n. 267, stabilisce che nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza;

che il Comune ha un ruolo determinante nell'ambito delle problematiche sportive, sia per quanto concerne la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione, sia relativamente alla promozione e diffusione della pratica sportiva;

che l'attribuzione di tali funzioni deriva dal D.P.R. 24.07.1977 n. 616 che all'art.60, dispone il passaggio ai comuni delle funzioni amministrative in materia di promozione di attività ricreative e sportive;

che il comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motorie mettendo gli impianti sportivi comunali, nonché quelli acquisiti in uso da terzi o da istituti scolastici e le attrezzature in essi esistenti, a disposizione degli organismi e delle scuole che svolgono attività sportive di pubblico interesse ;

che la gestione degli impianti sportivi comunali può essere esercitata ai sensi dell'art. 112 e 113 bis del D.Lgs. 267/2000 o in forma diretta o in forma indiretta mediante concessione a terzi;

che si valuta positivamente l'affidamento in forma indiretta della gestione di impianti sportivi, tranne quelli annessi a istituti scolastici, a società ed enti di promozione , in quanto ciò favorisce processi di coesione e di cooperazione sportiva, rende concreta la fruizione partecipata dell'impianto ed è vantaggiosa sotto il profilo dei costi e della migliore funzionalità dell'impianto, stante, fra l'altro, la carenza di personale dipendente;

-che è opportuno disciplinare le modalità di gestione diretta e indiretta degli impianti sportivi oltre che le modalità d'uso da parte degli utenti, mediante il regolamento redatto dal settore Opere Pubbliche e Viabilità;

- che tale Regolamento è costituito da complessivi 30 articoli, così suddivisi: TIT. I contenente (disposizioni generali, classificazioni degli impianti, organi competenti ecc.); TIT.II contenente criteri generali per la gestione diretta degli impianti ; TIT.III contenente criteri generali per la gestione indiretta degli impianti; TIT. IV contenente le tariffe ; TIT. V Disposizioni transitorie e finali , nonché n. 4 allegati (A-B-C-D) – A) Schema rendiconto economico finanziario della gestione, B) schemi di convenzione – C) schema atto d'impegno per l'utilizzo degli impianti – D) schema di domanda.

- che occorre procedere all'approvazione del suddetto Regolamento, per poter disciplinare le modalità di uso e gestione degli impianti sportivi comunali , al fine di garantirne un utilizzo ottimale e soddisfare gli interessi generali della collettività.

-che l'art. 42, comma 2, lett. a) ed e) del TU approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, prevede la competenza del Consiglio Comunale sull'adozione dei Regolamenti in materia di servizi.

CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'

REGOLAMENTO PER USO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

ED ALLEGATI

All. A - Schema rendiconto annuale
All. B - Schema di convenzione per concessione degli impianti sportivi
All. C – Schema di convenzione per l'utilizzo degli impianti sportivi
All. D - Domanda e dichiarazione sostitutiva

SETTORE OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'

Il Tecnico
Geom. Di Lauro Raffaele

Il Dirigente
Ing. Russo Vittorio

2002 - 11 - 12 -

Regolamento per uso e gestione impianti sportivi

TITOLO I
Disposizioni generali

ART. 1
DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si intende:

a) per impianto sportivo, il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive;
b) per attività sportiva, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo;
c) per forme di utilizzo e gestione, le modalità con le quali la Amministrazione Comunale concede l'utilizzo di un impianto o ne concede la gestione a terzi;
d) per concessione in uso, il provvedimento con il quale la A.C. autorizza l'uso dell'impianto per lo svolgimento delle attività nello stesso previsto;
e) per canone, l'importo che il concessionario corrisponde all'A. C. per l'uso;
f) per tariffa, la somma che l'utente deve versare alla A.C. o al Concessionario per l'utilizzo dell'impianto.

ART. 2
OGGETTO, FINALITA' E CRITERI

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e degli impianti sportivi acquisiti in uso da altri Enti (Enti Locali, Enti Pubblici, Istituti Scolastici, etc) o da terzi, secondo quando previsto dalla normativa vigente in materia.
Gli impianti di cui sopra sono destinati a uso pubblico, per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nell'ambito di una organizzazione delle risorse esistenti volta a valorizzare la rete delle strutture destinate allo sport.
L'uso pubblico degli impianti sportivi di cui sopra è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.
La gestione degli impianti sportivi indicati nel successivo art. 3 del presente regolamento può essere esercitata in forma diretta, mediante gestione in economia (art. 112 e 113/bis, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267), o in forma indiretta, mediante concessione a terzi (art. 112 e 113/bis, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267).

ART. 3
CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi si distinguono in impianti di rilevanza cittadina e impianti, strutture e pertinenze in uso da istituti scolastici.
Sono impianti comunali di rilevanza cittadina (A_1) quelli che per destinazione d'uso prevalente, per ampiezza dell'utenza servita, per le attività particolari che vi si svolgono o per il fatto di

essere l'unico o uno dei pochi impianti compatibili con le disposizioni regolamentari delle Federazioni sportive esistenti per una specifica disciplina sportiva, possono ospitare gare a livello provinciale, regionale e nazionale, assolvendo funzioni di interesse generale della città.
Gli impianti sportivi di rilevanza cittadina sono individuabili inoltre in quanto strutture che per le loro dimensioni e complessità tecnologica richiedono una gestione specializzata e rilevante dal punto di vista economico.
Alla data di adozione del presente Regolamento sono individuati impianti di rilevanza cittadina, da gestire in forma indiretta, i seguenti impianti:

Impianti sportivi di tipo **A_1 :**

1) Stadio comunale e pista di atletica in via Epitaffio;
2) Centro Remiero Lago Patria in via Circumlago;
3) Campo sportivo comunale - Via Ten. di Vasc. Basile;
4) Palestra - Via Casacelle;
5) Campo sportivo comunale - Via Ripuaria;
6) Bocciodromo – via 1° Maggio;
7) Centro sportivo polivalente (tennis, calcetto, basket, ecc.) in via Gemelli.

Gli altri impianti annessi agli Istituti Scolastici, individuati come impianti minori, sono i seguenti:

Impianti sportivi di tipo **A_2 :**

1) 2° Circolo Didattico - via Quintiliano, 3;
2) 3° Circolo Didattico - via S. Rocco, 38;
3) 4° Circolo Didattico- via Ripuaria;
4) 5° Circolo Didattico - via Gemelli, 3;
5) 5° Circolo Didattico - Via Pigna;
6) 6° Circolo Didattico - via A. Giardini;
7) Succursale 1° Circolo - via I. Nievo;
8) Succursale 4° Circolo Didattico - via Staffetta, 42;
9) Succursale 6° Circolo e 5^ Scuola Media- via Bartolo Longo;
10) Scuola Media G. M. Cante - Via Vaccaro, 12;
11) Scuola Media A. Gramsci - Via Selva Piccola, 61;
12) Scuola Media Don S. Vitale - Via Staffetta, 7 (Lago Patria);
13) Succursale 5^ Scuola Media - Corso Campano, 408.

ART. 4
DEFINIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO

Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico.
Per questo il Comune li mette a disposizione degli organismi e delle scuole che svolgono attività sportive definite di interesse pubblico.
A tal fine sono da considerare di interesse pubblico:
a) l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti;
b) l'attività sportiva per le scuole;
c) l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal coni;
d) l'attività motoria in favore dei disabili e degli anziani;
e) l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza.

ART. 5
QUADRO DELLE COMPETENZE

Sono competenti in materia di impianti sportivi, ciascuno per la parte indicata nei successivi articoli, i seguenti organi:

a) il Consiglio Comunale;
b) la Giunta Municipale;
c) i Dirigenti.

ART. 6
COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spettano al Consiglio Comunale poteri di indirizzo, programmazione e controllo quali:

a) la individuazione degli indirizzi generali per lo sviluppo della rete degli impianti sportivi cittadini al fine di razionalizzare il loro utilizzo e permettere una ottimale programmazione delle attività sportive;
b) la individuazione degli impianti sportivi di rilevanza cittadina;
c) l'approvazione degli schemi generali di convenzione che contengono le clausole essenziali comuni alle concessioni di tutti gli impianti sportivi, sia minori che di rilevanza cittadina.

ART. 7
COMPETENZE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Spetta alla Giunta Municipale:

a) la determinazione delle tariffe per l'utilizzo degli impianti;
b) l'individuazione degli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra il Comune e gli organismi che svolgono attività sportive in ordine:
   - alla concessione in uso degli impianti sportivi, sulla base delle priorità e criteri indicati nel presente Regolamento;
   - alla concessione in gestione indiretta degli impianti sportivi, sulla base delle priorità e criteri indicati nel presente Regolamento e nello schema di convenzione ad esso allegato.

ART. 8
COMPETENZE DEI DIRIGENTI

Spetta al Dirigente del competente Settore o al Responsabile del Servizio Sport:

a) provvedere alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi, in relazione alla attività scolastica, per le attività di base e per gli allenamenti a supporto della attività agonistica, secondo le modalità stabilite dai successivi articoli;
b) rilasciare concessioni in uso degli impianti sportivi;
c) stipulare le convenzioni con i concessionari degli impianti sportivi, in caso di gestione indiretta;
d) esercitare ogni altro compito gestionale relativo alla attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale.

Al Responsabile del Servizio Sport spetta il controllo e la verifica periodica della correttezza dell'uso e dell'efficienza delle gestioni degli impianti sportivi.

TITOLO II
Criteri generali per la gestione diretta degli impianti sportivi

ART. 9
CONCESSIONE IN USO

Gli impianti sportivi, nei limiti delle disponibilità, sono concessi in uso a società, associazioni sportive e dilettantistiche senza scopo di lucro, affiliate al CONI o agli enti di promozioni sportive, nonché a federazioni del CONI o agli enti di promozione stessi, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operative adeguate alle attività di cui all'art. 4 del presente regolamento e, dopo aver soddisfatto i precedenti soggetti, ai privati che ne facciano richiesta.
Gli impianti sportivi compresi negli edifici scolastici sono concessi in uso alle suddette società o privati solo in orario extrascolastico, negli orari liberi da impegni o dalle necessità delle scuole cui fanno capo.
L'uso degli impianti sportivi comunali ha il suo fondamento in una concessione amministrativa, soggetta a tutte le norme che regolano questa materia anche per quanto riguarda l'esecuzione di provvedimenti d'autorità comunale.
La concessione in uso dell'impianto dà diritto a esercitare esclusivamente le attività sportive indicate nella concessione stessa.
Il concessionario è tenuto a sottoscrivere per accettazione la concessione contenente le condizioni alle quali detto uso è concesso (allegato C).

ART. 10
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Gli interessati che intendono usufruire degli impianti sono tenuti a presentare all'~~inizio~~ di ogni anno ~~sportivo~~, domanda in carta semplice alla Amministrazione Comunale e ~~per conoscenza~~ al Dirigente della scuola, specificando quali impianti intendano utilizzare, per quali attività sportive e per quali periodi, indicando il nominativo del responsabile della attività da svolgere negli impianti richiesti (allegato D).
Ai fini della assegnazione degli impianti saranno tenute in considerazione le seguenti priorità:

a) partecipazione a campionati nazionali e/o minori o a manifestazioni sportive di interesse, nazionale, regionali o provinciale, riservate ad atleti nei settori giovanili;
b) società con maggior numero di iscritti, con tesseramento annuale, nei settori giovanili;
c) società che abbiano al loro interno sezioni associate alla federazione sport per disabili;
d) società che abbiano nel proprio staff tecnico almeno un tesserato in possesso dei requisiti di preparatore atletico riconosciuto a coloro che siano in possesso del diploma di laurea in scienze motorie o titolo equipollente.

L'utilizzo di palestre scolastiche in orario extrascolastico è subordinato alle necessità della scuola cui fanno capo.
Per questo motivo i Consigli di Istituto, in ottemperanza della normativa vigente ed al fine di favorire al massimo l'impiego delle palestre scolastiche da parte della comunità, inviano alla Amministrazione Comunale il prospetto di utilizzo da parte della scuola delle rispettive palestre all'inizio di ogni anno scolastico, e comunque non oltre il ~~30 settembre~~. 20 settembre
In attesa dei nuovi prospetti e quindi della assegnazione definitiva delle palestre, saranno rilasciate autorizzazioni provvisorie agli utenti degli impianti sulla base degli orari utilizzati nell'anno precedente.
Il Responsabile del Servizio Sport, sulla base di tutte le richieste pervenute e in base alle disponibilità degli impianti, acquisito il parere favorevole del competente Consiglio di Istituto,

nel caso di palestre scolastiche, e nel rispetto dei criteri di cui al presente Regolamento, redige un piano di utilizzo degli impianti, rilasciando le relative autorizzazioni.
Le richieste di utilizzo impianti sportivi pervenute successivamente alla assegnazione annuale di cui sopra saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.
L'assegnazione delle palestre e dei campi sportivi per lo svolgimento di gare di campionato viene concordata all'inizio dell'anno sportivo con le società interessate, tenendo conto delle esigenze sia delle società praticanti attività federale che di quelle non federali.
In caso di concomitanza di più gare nella stesso orario e nello stesso impianto, hanno precedenza le società che svolgono attività federale, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive.
Le gare hanno precedenza di norma sugli allenamenti.

ART. 11
MODALITA' DI UTILIZZO

Gli orari di utilizzo degli impianti sportivi comunali, una volta concessi, devono essere tassativamente rispettati, ed è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste e autorizzate.
L'accesso agli impianti sportivi, fatta eccezione per gli spazi riservati al pubblico, è permesso esclusivamente agli atleti , allenatori e tecnici, oltre ai funzionari del Comune e della Scuola per i controlli che ritengano di effettuare.
E' assolutamente vietato l'uso degli impianti sportivi a coloro che siano sprovvisti della relativa autorizzazione.
Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando la Amministrazione Comunale e quella scolastica da qualsiasi responsabilità.
In caso di danneggiamenti agli impianti o agli attrezzi in essi situati, l'utente è tenuto a rifondere tali danni alla amministrazione Comunale.
A tal fine gli utenti sono tenuti ad essere in possesso di adeguata polizza R.C., valida per tutto il periodo di utilizzo degli impianti sportivi comunali.
Un responsabile, nominato dall'utente, deve sempre essere presente nell'impianto durante l'orario assegnato e deve segnalare al custode la eventuale presenza di estranei negli spazi destinati alla attività sportiva.
La A.C. non risponde di eventuali ammanchi lamentati dagli utenti.
Per assicurare un corretto e ordinato uso degli impianti concessi è tassativamente vietato :

a) sub-concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione;
b) usare calzature non adeguate e/o sporche all'interno delle palestre e del Palazzetto dello Sport;
c) effettuare allenamenti sui campi di calcio in erba in caso di avverse condizioni meteorologiche senza autorizzazione del custode (cui spetta il potere insindacabile di stabilire la praticabilità del campo);
d) utilizzare spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori;
e) detenere le chiavi di accesso dell'impianto;
f) depositare materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta;
g) utilizzare l'impianto fuori dagli orari autorizzati;
h) svolgere attività diverse da quelle autorizzate.

Sarà cura della amministrazione comunale determinare annualmente una riserva sugli spazi sportivi complessivamente disponibili destinata all'uso da parte di organizzazioni spontanee di cittadini, individuando altresì gli impianti, le ore e i giorni a ciò destinati.

ART. 12
ORARI DI UTILIZZO IMPIANTI

Gli impianti sportivi, di norma, restano aperti per allenamenti ed attività sportive da lunedì al venerdì.
Il sabato, la domenica e i giorni festivi di norma restano aperti solo per lo svolgimento delle gare di campionato o di specifiche manifestazioni.
Gli orari dettagliati dei singoli impianti sono specificati nelle relative convenzioni stipulate con i concessionari e devono essere esposti in modo visibile all'esterno dell'impianto stesso.

ART. 13
DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI

La concessione in uso di ciascun impianto agli utenti che ne fanno richiesta è di norma corrispondente all'anno sportivo, ma può essere rilasciata anche per periodi più brevi o più lunghi.
L'orario concesso si intende utilizzato e dovrà essere pagato dall'utente fino a comunicazione di rinuncia.

ART. 14
RINUNCIA

La comunicazione di rinuncia (o di sospensione temporanea dell'utilizzo) deve essere fatta per iscritto e con un anticipo di almeno 10 giorni.
Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.
In caso di rinuncia definitiva, gli spazi disponibili saranno assegnati alle società sportive con richieste inevase ed in ordine di presentazione delle domande.

ART. 15
SOSPENSIONE

Le concessioni in uso possono essere sospese temporaneamente dalla A.C. e/o dall'Istituto scolastico cui fa capo l'impianto, per lo svolgimento di particolari manifestazioni (saggi, tornei, Giochi Sportivi Studenteschi, congressi, manifestazioni extrasportive di rilievo etc. quando il Comune non disponga di altri spazi) o per ragioni tecniche contingenti di manutenzione degli impianti.
Nei casi sopradescritti la A.C. o l'Istituto Scolastico interessati provvedono con congruo anticipo e tempestività a dare comunicazione della sospensione agli utenti.
La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l'attività negli stessi venga sospesa ad insindacabile giudizio del Servizio competente.
Per le sospensioni nulla è dovuto né dai concessionari d'uso, né dal Comune.

ART. 16
REVOCA

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, e in particolare del mancato rispetto delle modalità d'uso previste dall'art.11, nonché per il mancato pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Municipale, il Dirigente o il Responsabile del Servizio Sport ha facoltà di revocare la concessione con effetto immediato,

fermo restando l'obbligo del concessionario al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo.
Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse, senza che l'utente nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

ART. 17
CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE

Gli impianti sportivi possono essere concessi anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive: concerti, riunioni, congressi etc., compatibilmente con l'attività sportiva programmata.
Le tariffe per l'utilizzo per manifestazioni extrasportive sono stabilite con atto di Giunta Municipale.

ART. 18
AGIBILITA' IMPIANTI

L'uso degli impianti, sia per manifestazioni sportive che extrasportive, è concesso secondo la agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di Vigilanza sul pubblico Spettacolo.
Pertanto, coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno diligentemente controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle autorità competenti.

TITOLO III
Criteri generali per la gestione indiretta degli impianti sportivi

ART. 19
MODALITA' DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi comunali a rilevanza cittadina sono gestiti in forma indiretta mediante concessione a terzi (art. 112 e 113/bis, comma 4, del D.Lgs. 267/2000).

ART. 20
GESTIONE INDIRETTA DI IMPIANTI A RILEVANZA CITTADINA

La gestione di impianti a rilevanza cittadina può essere concessa, nei limiti delle disponibilità, a Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva , Enti non Commerciali e Associazioni Sportive senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività di cui all'art. 4 del presente regolamento e, dopo aver soddisfatto i precedenti soggetti, ai privati che ne facciano richiesta.
Il Comune verifica che lo statuto o l'atto costitutivo del concessionario contengano le seguenti previsioni:
a) assenza di finalità di lucro;
b) democraticità della struttura;
c) elettività e gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;

d) obbligo di redazione del bilancio o rendiconto economico - finanziario.

Il Comune assegna le concessioni, tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

a) società che hanno sede nel Comune di Giugliano e partecipano a campionati di serie nazionali e/o minori;
b) società che hanno sede ed operatività nel territorio in cui è ubicato l'impianto sportivo;
c) società che svolgono attività per disabili;
d) società che svolgono attività giovanile.

ART. 21
CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Nell'assegnazione in concessione degli impianti sportivi, per lo svolgimento dei campionati, saranno considerate prioritarie le richieste di quelle società sportive che partecipano a campionati nazionali di serie maggiore, strettamente riferito all'attività della prima squadra e, secondo le disponibilità degli impianti, a mano a mano quelle che partecipano a campionati di serie inferiore, ecc.

Nel caso che due o più Società Concessionarie partecipano allo stesso campionato sarà applicato il principio dell'alternanza, nel senso che saranno le società stesse a richiedere alla propria federazione di predisporre i calendari delle gare interne in modo di evitare concomitanze.

Le concessioni, con le quali saranno disciplinati i rapporti tra Comune e Gestori, saranno formalizzate sulla base dello schema allegato (B) al presente Regolamento.

La durata della concessione è di norma triennale, ma può essere di un periodo più lungo per casi particolari di gestione (ad esempio: oneri a carico del concessionario per lavori di rinnovo, ristrutturazione, miglioramenti, adeguamenti alle norme di sicurezza ed agibilità, ecc., dell'impianto esistente). La concessione è rinnovabile annualmente con atto motivato fino a un massimo di anni 3, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse.

La buona gestione e conduzione dell'impianto dato in concessione è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale rinnovo della medesima.

Alla scadenza delle singole concessioni il Comune, tramite avviso pubblico da pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale, renderà noto la disponibilità degli impianti.

Nell'avviso saranno specificate le modalità e i termini entro cui gli interessati potranno inoltrare domanda di gestione e i requisiti richiesti.

Nel caso siano disponibili più impianti ogni società/ente può fare richiesta per più impianti.

In caso di più richiedenti per uno stesso impianto (o complesso sportivo) verrà formulata una graduatoria per titoli tra tutte le domande ammesse e la gestione verrà affidata al 1° classificato.

In caso di più impianti o complessi sportivi da assegnare si forma una graduatoria per titoli come sopra e la prima classificata sceglierà per prima un impianto (o complesso sportivo).

La seconda classificata sceglierà un impianto (o complesso sportivo) tra quelli rimasti disponibili e così via, finché tutti gli impianti saranno stati assegnati.

Se la graduatoria si esaurisce prima che siano stati assegnati tutti gli impianti si procede a una seconda tornata, a cominciare dalla prima classificata, per l'assegnazione del secondo impianto sportivo, con lo stesso metodo, fino ad assegnazione di tutti gli impianti.

ART. 22
CONTABILITA' E RENDICONTO

Per tutti gli impianti sportivi in concessione, i gestori dovranno presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto (attività istituzionale; v. Allegato A).

La contabilità relativa all'attività commerciale va separata da quella istituzionale e presentata con nota integrativa dal concessionario.

Con cadenza annuale il concessionario dovrà altresì presentare un prospetto dei lavori di manutenzione programmata effettuati nell'anno concluso e un prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo.

ART. 23
REVOCA CONCESSIONE

Le concessioni in gestione degli impianti sportivi di cui agli art. 20 e 21 sono revocate dalla A.C. quando:

a) la manutenzione ordinaria, straordinaria e gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni;
b) la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
c) i pagamenti delle utenze sia effettuato dal gestore con un ritardo superiore a tre mesi.

ART. 24
CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE, ANCHE IN AMPLIAMENTO, E PER LA GESTIONE

Le modalità per la concessione a terzi della costruzione anche in ampliamento e della gestione degli impianti sportivi vengono disciplinate dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche (L. 109/94 – D.P.R. 554/99).
La durata della convenzione può essere prorogata per tempi più lunghi a fronte di investimenti da parte della società sportiva che gestisce l'impianto, per investimenti strutturali che prevedano la stipula di mutui, ovviamente approvati dall'Amministrazione Comunale.

TITOLO IV
Tariffe

ART. 25
DETERMINAZIONE TARIFFE

Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto , da parte degli utenti, il pagamento di apposite tariffe, determinate e aggiornate annualmente dalla Giunta Municipale in occasione della approvazione del Bilancio preventivo.
Le tariffe possono essere:

a) orarie (ad es. per gli allenamenti);
b) a prestazione (ad. es. per lo svolgimento di gare);
c) a percentuale sugli incassi connessi all'uso degli impianti (ad es. per manifestazioni o gare con pubblico pagante).

Le tariffe sono differenziate in base al tipo di impianto e alle tipologie di utilizzo ed in particolare saranno più elevate per i soggetti che perseguono fini di lucro.

ART. 26
MODALITA' DI PAGAMENTO

L'uso degli impianti sportivi è subordinato al pagamento delle tariffe stabilite dalla G.M., rapportate alle ore di utilizzo concesse. Il mancato pagamento delle tariffe suddette è causa di revoca immediata della concessione in uso.
Per gli impianti sportivi dati in concessione a terzi, la tariffa per l'uso dovuta dall'utente è pagata al concessionario; negli altri casi al Comune.
Dell'avvenuto pagamento sarà rilasciata regolare fattura da parte del Comune e fattura o ricevuta dalle società che gestiscono gli impianti e ne incassano le relative entrate.
Nel caso di esazione delle tariffe a percentuale sugli incassi, le società, gli enti o le persone che effettuano manifestazioni con ingresso a pagamento devono produrre in visione al termine di ogni mese le registrazioni tenute ai sensi delle imposte sugli spettacoli, sulle base delle quali vengono effettuati i conteggi delle somme dovute per l'uso degli impianti.
Nel caso di esazione a percentuale sugli incassi di singole manifestazioni non a carattere sportivo (concerti, feste di fine anno etc.), la percentuale sarà calcolata sull'incasso desunto dalle registrazioni tenute ai sensi delle imposte sugli spettacoli.
La concessione dell'impianto per manifestazioni non sportive viene rilasciata subordinatamente al pagamento di una apposita cauzione da parte dei richiedenti.
Le società che non ottemperino gli obblighi stabiliti per il presente articolo sono escluse dall'uso degli impianti, salva ogni azione per il recupero delle somme dovute.
A garanzia dei pagamenti il concessionario, o il Comune se l'impianto è gestito direttamente, può chiedere il pagamento di polizza fidejussoria, o cauzione. In ogni impianto sportivo deve essere affissa in luogo accessibile e ben visibile agli utenti una tabella indicante le tariffe vigenti.

ART. 27
USO GRATUITO DEGLI IMPIANTI

L'uso degli impianti comunali può essere concesso a titolo gratuito alle scuole elementari e medie che ne facciano richiesta, limitatamente al periodo scolastico e agli orari scolastici, compresa l'attività pomeridiana .
L'uso degli impianti sportivi può essere altresì concesso a titolo gratuito alle scuole medie superiori, sulla base di convenzioni da stipulare tra il Comune di Giugliano e la Provincia di Napoli in applicazione della L.n.23/96.

TITOLO V
Disposizioni transitorie e finali

ART. 28
RINVII

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia :

- al T.U.E.L. approvato con D.L.gs.n.267 del 18/08/2000 per le forme di gestione degli impianti sportivi;
- alla L. 517/77 e 23/96 per l'acquisizione degli impianti sportivi degli istituti scolastici;
- alla L.23/96 per la programmazione delle attività sportive in orario extrascolastico;

- alla vigente normativa (L. 109/94 – D.P.R. 554/99) in materia concessioni e appalti per le forme di gestione in concessione;
- alla L. n. 91/81 per la individuazione degli elementi di riferimento riguardanti i soggetti che svolgono attività sportive;
- alle disposizioni delle singole federazioni sportive e del Coni per la individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate;
- alla normativa generale e specifica inerente gli enti di promozione sportiva per la individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva;
- alla normativa civilistica , fiscale e di contabilità pubblica vigente per i profili contabili e fiscali per quanto non specificamente disciplinato dal presente regolamento.

ART. 29
NORME TRANSITORIE

Le disposizioni del presente Regolamento inerenti la gestione degli impianti si applicano a partire dalla prima stagione sportiva successiva all'entrata in vigore delle norme regolamentari. Restano in vigore le convenzioni pluriennali in corso alla data di adozione del presente atto, alle condizioni dalle stesse stabilite. E' facoltà del concessionario chiederne la revoca al fine di stipulare contestualmente una nuova convenzione coerente con le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

ART. 30
ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONE DI NORME

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto. Per quanto non contemplato nel presente regolamento l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di emanare norme supplementari o disposizioni, ogni volta che lo riterrà opportuno.

© vr – dlr ©

INDICE

TITOLO I Disposizioni generali 1
ART. 1 DEFINIZIONI 1
ART. 2 OGGETTO, FINALITA' E CRITERI 1
ART. 3 CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI 1
ART. 4 DEFINIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO 2
ART. 5 QUADRO DELLE COMPETENZE 3
ART. 6 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE 3
ART. 7 COMPETENZE DELLA GIUNTA MUNICIPALE 3
ART. 8 COMPETENZE DEI DIRIGENTI 3

TITOLO II Criteri generali per la gestione diretta degli impianti sportivi 4
ART. 9 CONCESSIONE IN USO 4
ART. 10 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE 4
ART. 11 MODALITA' DI UTILIZZO 5
ART. 12 ORARI DI UTILIZZO IMPIANTI 6
ART. 13 DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI 6
ART. 14 RINUNCIA 6
ART. 15 SOSPENSIONE 6
ART. 16 REVOCA 6
ART. 17 CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE 7
ART. 18 AGIBILITA' IMPIANTI 7

TITOLO III Criteri generali per la gestione indiretta degli impianti sportivi 7
ART. 19 MODALITA' DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI 7
ART. 20 GESTIONE INDIRETTA DI IMPIANTI A RILEVANZA CITTADINA 7
ART. 21 CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI 8
ART. 22 CONTABILITA' E RENDICONTO 8
ART. 23 REVOCA CONCESSIONE 9
ART. 24 CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE, ANCHE IN AMPLIAMENTO, E PER LA GESTIONE 9

TITOLO IV Tariffe 9
ART. 25 DETERMINAZIONE TARIFFE 9
ART. 26 MODALITA' DI PAGAMENTO 10
ART. 27 USO GRATUITO DEGLI IMPIANTI 10

TITOLO V Disposizioni transitorie e finali 10
ART. 28 RINVII 10
ART. 29 NORME TRANSITORIE 11
ART. 30 ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONE DI NORME 11

© vr - dlr ©

CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'

A L L E G A T I

AL REGOLAMENTO PER USO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

All. A - Schema rendiconto annuale
All. B - Schema di convenzione per concessione degli impianti sportivi
All. C - Schema di convenzione per l'utilizzo degli impianti sportivi
All. D - Domanda e dichiarazione sostitutiva

SETTORE OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'

Il Tecnico
Geom. Di Lauro Raffaele

Il Dirigente
Ing. Russo Vittorio

2002 - 11 - 12

ALLEGATO A

NOTA INTEGRATIVA

Impianto _____

Concessione n. _____ del _____ scade il _____

1 – valutazioni sulla gestione problemi e prospettive:

.....

.....

.....

.....

.....

2 – Rendiconto economico – finanziario:

- SPESE: anno _____ anno precedente _____

A – Utenze:
- Luce: _____
- Acqua: _____
- Gas/Riscaldamento: _____
- Altro: _____

Totale Utenze: _____

B – Oneri gestionali: _____
C – Manutenzione ordinaria
e straordinaria residua: _____
D – Spese di gestione: _____
E – Quote di contribuzione: _____
F – Valore degli spazi: _____

G – **Totale spese:** _____

- ENTRATE:
H – Corrispettivo per la gestione: _____
I – Tariffe d'uso: _____
L – Proventi dalle assegnazioni: _____

M – **Totale entrate:** _____

N – Avanzo/Disavanzo precedente: _____
O – Avanzo/Disavanzo di gestione **(1)**: _____

(1) *Al netto delle imposte sul reddito*

3 – Lavori di manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuati nell'anno _____

data: _____

descrizione dell'intervento: .....
.....
.....
.....
.....

4 – Lavori di manutenzioni ordinarie e straordinarie da effettuare nell'anno successivo

data: _____

descrizione dell'intervento: .....
.....
.....
.....
.....

importo presunto: _____

5 – dichiarazione:

Io sottoscritto _____

in qualità di _____ dell'ente _____

dichiaro

- di aver ottemperato all'obbligo della tenuta della contabilità dell'attività commerciale separata da quella istituzionale;
- di aver tenuto corretta contabilità dei fatti di gestione secondo la normativa civile e fiscale vigente;
- che la presente nota integrativa e il rendiconto economico finanziario allegato è la rappresentazione veritiera e corretta del risultato d'esercizio relativo alla gestione del sopra descritto impianto.

Data _____ Firma

_____

Giugliano, lì

Allegati:

1 – Rendiconto economico finanziario della gestione anno _____

2 –

3 –

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE PER CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E LA SOCIETA' ..... PER LA CONCESSIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO .....

TRA

il Comune di Giugliano in Campania (C.F./P.IVA N.....) in persona del Dott. ....., nato a ..... il ..... e residente in ....., che interviene in esecuzione dell'atto di ..... n. ..... del .....

E

il ..... (C.F/P.IVA. N.....) con sede in ....., via ....., nella persona del presidente pro-tempore, sig. ..... nato a ..... il ..... e residente in ....., via .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, proprietario, concede alla società ....., in seguito chiamata semplicemente "Concessionaria", la gestione del complesso sportivo ....., composto da (segue descrizione impianto) ubicato in Giugliano in Campania, in via.....
L'impianto è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, perfettamente noti alla concessionaria; al termine della gestione dovrà essere riconsegnato alla A.C. in buono stato.
Eventuali danni non derivanti dal normale deterioramento saranno posti a carico della concessionaria: a questo scopo dovrà essere redatto apposito verbale di consegna e riconsegna dell'impianto, sottoscritto dalle parti interessate.
Nel verbale di consegna sarà specificato lo stato degli impianti, anche rispetto alla loro rispondenza alle norme di sicurezza vigenti.

E' fatto divieto alla concessionaria sub- concedere l'impianto.

art. 2 - FINALITÀ

Lo scopo della convenzione consiste nella realizzazione delle finalità sportive e sociali che il Comune persegue e in particolare:

- garantire il più ampio uso dell'impianto per favorire e promuovere l'attività sportiva di tutti i cittadini, con particolare riguardo ai giovani e a tutte le società o associazioni sportive che intendessero utilizzare la struttura;
- consentire al Comune il risparmio di parte delle spese di gestione degli impianti;
- consentire ai singoli cittadini, ai gruppi sportivi, enti, associazioni, di usufruire delle strutture sportive in maniera ottimale, anche in fasce orarie più ampie;
- stimolare nei dirigenti, tecnici e collaboratori della società concessionari, responsabili della gestione, la crescita del senso civico, in quanto direttamente responsabili del buon mantenimento delle strutture e degli arredi, nonché della razionalizzazione dei consumi energetici."""""""""""""""""

La gestione dell'impianto, pertanto, non potrà essere effettuata per scopi diversi, salvo casi eccezionali, formalmente autorizzati dal Comune.
Eventuali norme statutarie della Concessionaria in contrasto con il principio sopraindicato sono da considerarsi nulle ai fini della presente convenzione.

art. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata dal ..... al.....
La concessione si intende risolta di diritto, qualora nel corso della gestione fossero emanate norme legislative in contrasto con la concessione stessa, mentre se fossero emanate norme che ne dovessero variare i presupposti, le convenzioni saranno rivedute per accordo tra le parti.
In mancanza di accordo e ogni determinazione è demandata al Tribunale territoriale competente.

art. 4 - GESTIONE DELL' IMPIANTO

Tutte le prestazioni oggetto della presente convenzione sono da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico per nessuna ragione potranno essere abbandonate o sospese.
La concessionaria subentra in tutti i diritti e obblighi al Comune verso gli utenti.

- La concessionaria dovrà garantire la presenza del personale necessario per la custodia, pulizia, vigilanza e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, garantendone il funzionamento e il corretto utilizzo, nel rispetto delle norme di sicurezza e di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge applicabili ed estensibili all'impianto in oggetto e al personale utilizzato per la sua gestione.
- La concessionaria dovrà consentire la fruibilità dell'impianto alle società sportive, enti, soggetti pubblici e privati, scuole, privati cittadini che ne facciano richiesta, rilasciate dal Comune, e che siano in regola con i pagamenti delle tariffe stabilite dal Comune.
- La concessionaria dovrà garantire l'apertura dell'impianto nelle seguenti fasce orarie:
- dalle ore ..... alle ore ..... tutti i giorni lavorativi;
- Il sabato, la domenica e i giorni festivi, per il tempo necessario allo svolgimento delle gare in programma;

Il concessionario ha facoltà di tenere chiuso l'impianto dal ..... al ..... di ogni anno e tutte le domeniche e i giorni festivi dell'anno, tranne le domeniche e i giorni festivi in cui si svolgono le attività agonistiche in programma, per il tempo necessario allo svolgimento delle attività stesse.
Il Comune di Giugliano in Campania si riserva la facoltà di sospendere o modificare il calendario sopraindicato, informando preventivamente con la Concessionaria.

art. 5 - USI PARTICOLARI DELL'IMPIANTO

Il Comune si riserva l'uso dell'impianto per n. ..... giorni nell'arco di ogni anno, qualora lo ritenga opportuno e nei limiti di cui al precedente art.4, previa comunicazione inoltrata almeno 10 giorni prima della data di utilizzo.
In tali occasioni la concessionaria sarà tenuta ad assicurare la presenza e l'impegno del personale addetto al funzionamento, controllo e pulizia della struttura, rientrando il servizio all'interno delle attività per le quali viene data la concessione.

art. 6 - OBBLIGHI DELLA CONCESSIONARIA

La concessionaria, per garantire la vigilanza della struttura e la fruibilità delle docce e dei servizi igienici, deve assicurare la presenza dei propri addetti durante l'orario di funzionamento dell'impianto, garantendo la pulizia e il riordino degli spogliatoi, dei servizi igienici e di tutti gli spazi utilizzati al termine dell'attività giornaliera o comunque prima dell'inizio dell'attività sportiva del giorno successivo.
Se necessario, dovrà provvedere al riordino degli spogliatoi anche durante le partite e gli allenamenti, al fine di garantire lo svolgimento ottimale delle attività che si susseguono nell'arco della giornata.
La pulizia dell'intero impianto sarà eseguita in modo da garantire la migliore igienicità dei servizi (bagni, docce, lavabi, W.C. ecc.) con materiali di consumo a carico della concessionaria.
Spetta inoltre alla concessionaria la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, delle strutture tecnologiche interne e delle attrezzature, nonché di tutte le strutture esterne.

art. 7 - MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intende:

- riparazione e rifacimento tinteggiature dei locali con le pareti macchiate, segnate, graffiate o comunque danneggiate;
- riparazione e sostituzione di parti accessorie di infissi e serrature interne e esterne, di apparecchi sanitari e relative rubinetterie;
- riparazione e sostituzione di tutte le apparecchiature elettriche istallate, se danneggiate, cambio lampade, interruttori e punti presa dell'impianto elettrico,
- riparazione e mantenimento di tutte le attrezzature presenti nell'impianto (arredi, attrezzi sportivi, reti etc.);
- sistemazione e cura periodica del verde e delle essenze arboree nelle aree di pertinenza dell'impianto;
- sgombero neve, se di pregiudizio alla stabilità statica delle strutture esistenti, e per garantire la fruibilità del campo;

- controlli periodici ed eventuali riparazioni delle apparecchiature dell'impianto termico;
- servizio di deblatizzazione, disinfestazione e derattizzazione se necessari.

Il concessionario si impegna alla riparazione e alla sostituzione di tutti i componenti di consumo degli impianti tecnologici e delle attrezzature in dotazione, mantenendo l'impianto in stato di efficienza riconsegnandolo in stato di funzionalità, salvo quanto previsto dall'art.15.

art. 8 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Si intende per manutenzione straordinaria:

- totale sostituzione di pali e reti metalliche di recinzione;
- riparazione straordinaria o sostituzione di caldaie, bruciatori, boiler, pompe, autoclavi, serbatoi, termosifoni e ogni altro componente dell'impianto termico, idrico, elettrico non rientrante nella ordinaria manutenzione;
- riparazione straordinaria o sostituzione attrezzature sportive (panchine, pali ecc.);
- rifacimento di asfaltature, pavimentazioni, intonaci, fognature, condotte idriche e termiche, impianti di illuminazione, interni e esterni, non rientranti nella ordinaria manutenzione;
- sostituzione delle lampade delle torri di illuminazione e delle batterie dell'impianto di riserva;
- aggiornamenti, miglioramenti e adeguamenti dell'impianto alle norme di legge e disposizioni Coni;
- opere connesse con eventuale uso straordinario dell'impianto sportivo.

art. 9 - OPERE DI MIGLIORIA

Eventuali opere di miglioria, modifiche e addizioni o installazione di attrezzature fisse dovranno essere autorizzate preventivamente e per iscritto dalla Amministrazione Comunale.
Gli interventi saranno a carico della concessionaria senza alcun diritto al rimborso e resteranno di proprietà del Comune alla scadenza del rapporto.
Se le modifiche, innovazioni, arricchimenti comporteranno prove di omologazione o nuovo collaudo dell'impianto, la spesa derivante sarà a carico della Concessionaria.

art. 10 - OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Spetta alla Amministrazione Comunale farsi carico della ristrutturazione e ampliamento dell'impianto.

art. 11 - ENTRATE

La concessionaria avrà diritto :

a) agli incassi per manifestazioni o gare con pubblico pagante della propria squadra.
b) alla riscossione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe per l'uso dell'impianto.
   L'importo delle tariffe viene stabilito annualmente con atto di Giunta Municipale.
   La concessionaria dovrà esporre in modo ben visibile agli utenti la tabella indicante l'importo delle tariffe vigenti.

A garanzia del puntuale pagamento delle tariffe da parte degli utenti, la concessionaria può chiedere agli stessi la sottoscrizione di una polizza fidejussoria a copertura della spesa annuale presunta o il versamento anticipato di una mensilità.

c) alla riscossione degli introiti derivanti dalla gestione di eventuale pubblicità cartellonistica e fonica all'interno dell'impianto sportivo.
La gestione pubblicitaria è sottoposta alle leggi e ai regolamenti vigenti; la responsabilità della installazione, manutenzione e rimozione all'interno dell'impianto è completamente ascrivibile alla concessionaria.
E' vietata la pubblicità di contenuto politico o di contenuti atti a offendere la morale e il pubblico decoro.

art. 12- RAPPORTI CON IL PERSONALE E CON TERZI

La gestione organizzativa, il personale tecnico, esecutivo, di custodia e manutenzione ordinaria dell'impianto sono a totale carico della società concessionaria, che si obbliga di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e di applicare le leggi in materia fiscale e amministrativa. La concessionaria si obbliga altresì a comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza. Le variazioni delle cariche sociali della concessionaria dovranno essere comunicate tempestivamente alla A.C.
L'A.C. è estranea ai rapporti economici e ad ogni ulteriore negozio che la concessionaria intraprenderà con terzi (imprese di pulizia, ditte specializzate ecc) per lavori attinenti l'impianto convenzionato.

art. 13- UTENZE

Sono a carico della concessionaria le spese per la fornitura di energia elettrica, gas, acqua e spese telefoniche.
Nel caso di breve durata della convenzione, le utenze potranno rimanere intestate al Comune di Giugliano in Campania, che provvederà al pagamento delle relative fatture, recuperando la quota parte a carico della concessionaria con cadenza periodica, contestualmente alla liquidazione del corrispettivo.

art. 14 – CANONE

Per la concessione d'uso dell'impianto la società pagherà al Comune di Giugliano in Campania un canone annuo di Euro ..... comprensive di Iva, da versarsi in quattro rate trimestrali, per il quale la A.C. rilascerà debita ricevuta.

art. 15- ASSICURAZIONE

La concessionaria è responsabile dei danni da essa provocati a cose ad atleti e terzi all'interno dell'impianto e di eventuali atti vandalici che potranno verificarsi nella struttura e alle attrezzature, all'interno dell'impianto ed è pertanto obbligata a stipulare apposita polizza di assicurazione per responsabilità civile con i massimali di legge o concordati con il Comune. Copia del contratto assicurativo dovrà essere depositata presso il Comune all'atto della stipula della presente convenzione e non potrà essere risolto senza l'assenso della A.C.

Nel caso i danni a persone o cose fossero causati da enti o privati autorizzati a fruire dell'impianto, la concessionaria è autorizzata a rivalersi nei confronti degli stessi.

art. 16 - CONTROLLI

La A.C. potrà, tramite propri funzionari a ciò autorizzati, verificare periodicamente lo stato d'uso dell'impianto e la rigorosa osservanza di tutte le clausole descritte. A detti funzionari dovrà essere consentito il libero accesso all'impianto sportivo in qualsiasi momento. Eventuali infrazioni contestate e non regolarizzate potranno comportare la risoluzione della concessione. La concessionaria dovrà presentare entro il mese successivo alla scadenza della concessione il rendiconto documentato delle spese e delle entrate, con particolare riferimento alle entrate derivanti dalla applicazione delle tariffe comunali. Al rendiconto, sottoscritto dal presidente della società, dovrà essere allegata una relazione contenente i dati statistici delle attività svolte nell'anno e degli utenti interessati. Detta documentazione,nel caso di proposte di modifica delle tariffe da parte della Concessionaria, è indispensabile per la A.C.

art. 17- DECADENZA, RECESSO, SOSPENSIONE DELLA CONVENZIONE

L'A.C. si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza della concessione e la risoluzione della convenzione per colpa del concessionario, qualora questi si renda inadempiente agli obblighi previsti dalla presente convenzione, con ogni conseguenza in ordine al risarcimento del danno da parte della concessionaria stessa.
In particolare saranno motivo di decadenza:

- il mancato rispetto delle norme igienico sanitarie;
- il verificarsi di irregolarità contabili e amministrative attinenti la concessione, anche rispetto alle applicazione delle tariffe comunali;
- l'interruzione del servizio e /o abusi e prevaricazioni nei confronti degli utenti;
- il mancato pagamento delle utenze;
- lo scioglimento o fallimento della società.

L'A.C. potrà recedere unilateralmente dal rapporto per motivi di ordine pubblico e in caso di calamità naturali.

art. 18-CONTROVERSIE

Le parti definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione. Qualora ciò non fosse possibile la stessa sarà risolta in modo rituale, tramite il Tribunale territorialmente competente.

art. 19 -SPESE DI REGISTRAZIONE CONTRATTO.

Le spese relative alla presente scrittura sono a carico della concessionaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA SOCIETA'.....

ALLEGATO C

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

TRA

il Comune di Giugliano in Campania (NA), nella persona del Dirigente del Settore competente o il Responsabile del Servizio Sport

E

La Società _____
qui di seguito denominata soltanto Società, avente sede legale in _____
alla via _____ cap. _____ (cod.fiscale/p.IVA n. _____)
(telefax _____) nella persona del Sig. _____
in qualità di Presidente, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____ cap. _____ (cod.fiscale n._____) - (tel./fax _____)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

A) in ordine all'uso dell'impianto: _____
per lo svolgimento delle gare ufficiali, come da calendario allegato, per complessivi Euro _____ mensili;

B) in ordine all'uso dell'impianto: _____
per lo svolgimento degli allenamenti dell'attività di : _____
che avrà inizio il _____ e dovrà terminare il _____
nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____;
nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____;
nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____;
nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____;
nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____;
per complessive ore _____ Euro _____ mensili
per un totale (A + B) mensile di Euro _____,
la Società si obbliga con il presente atto ad osservare e far osservare sia quanto disposto

con il provvedimento deliberativo, che approva annualmente le tariffe per l'utilizzo degli impianti, sia il vigente Regolamento di uso degli impianti sportivi comunali, nonché le seguenti condizioni che sottoscrive per accettazione:

1) ove richiesto, la Società dovrà provvedere alla pulizia dell'impianto, sia della parte riguardante l'attività {campo, pista, ecc.) che di tutte le altre {spogliatoi, passaggi a piedi nudi, tribune, ecc.) per le ore di concessione;
2) gli utenti e gli atleti, per poter usufruire degli impianti, dovranno avere la preventiva autorizzazione medica; gli atleti potranno accedere agli impianti soltanto se è presente l'allenatore/istruttore o un dirigente responsabile della Società;
3) si dovrà limitare il numero degli utenti nel rispetto delle sue caratteristiche e delle norme igienico-sanitarie vigenti;
4) la Società, nella persona dei suo Presidente che sottoscrive il presente atto di impegno, risponderà direttamente ed in proprio sia in caso di danni a persone che frequentano l'impianto durante le ore di concessione, che in quello di eventuali danni all'immobile o alle attrezzature, nonché della mancata osservanza delle norme di Legge in materia e delle norme dettate dal presente regolamento, esonerando da ogni e qualsiasi responsabilità l'Amministrazione Comunale;
5) il servizio di sorveglianza e quello di pronta assistenza sanitaria, dovranno essere assicurati e disimpegnati con le modalità delle norme vigenti, a cura del concessionario che resta responsabile di ogni inadempienza a riguardo, con l'esonero di ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale, fermo restando quanto previsto al precedente punto 4);
6) durante le ore date in concessione per le gare ufficiali è consentita l'esposizione di cartelloni pubblicitari con l'obbligo della rimozione ai termine delle stesse; sarà obbligo della Società invitare le forze dell'ordine presso l'impianto durante le proprie gare ufficiali e provvedere al servizio sanitario per gli atleti e per il pubblico presente durante le manifestazioni;
7) nessun rapporto intercorre tra l'Amministrazione Comunale ed il personale di sorveglianza e istruttore, il quale non potrà avanzare nessun genere di rivendicazione all'Amministrazione Comunale in ordine alle prestazioni da essi effettuate presso l'impianto per la Società;
8) il pagamento dell'importo dovuto, calcolato sulla base della delibera delle tariffe del Comune di Giugliano in Campania, in vigore al momento dell'uso dell'impianto e della quale il Presidente della Società dichiara di aver preso visione apponendo la propria firma in calce al presente atto d'impegno, sarà mensile o trimestrale, per tutte le attività programmate e, per le manifestazioni e gare saltuarie, anticipato, a mezzo di bollettino postale sul c/c n. ..... Pertanto, qualora la successiva deliberazione delle tariffe contemplasse una tariffa maggiore di quella pagata all'atto della sottoscrizione del presente atto d'impegno, sarà dovuto il relativo conguaglio a saldo.

L'utilizzo dell'impianto sarà consentito solo dietro presentazione di attestazione di versamento. Nell'eventualità di ritardi nei pagamenti o diffide sarà proibito l'accesso all'impianto e saranno calcolati interessi moratori nella misura del 7% annuo. Le tariffe di cui sopra sono dovute anche nel caso di mancato uso degli spazi assegnati, per motivi estranei all'Amministrazione Comunale; l'eventuale disdetta degli spazi in concessione dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale con gg. 20 di anticipo (farà fede la data del protocollo) rispetto all'evento, altrimenti verranno conteggiate per intero le ore ed i giorni di

utilizzo stabiliti nel presente atto di impegno.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto insindacabile di sospendere o limitare l'accesso e l'uso dell'impianto in qualsiasi momento, nonché di allontanare chiunque tenga contegno scorretto o turbi in qualsiasi modo l'ordine e il buon funzionamento dell'impianto.

La Società non potrà in nessun modo invocare l'ignoranza del regolamento che, pertanto, sarà tenuta ad osservare e fare osservare.
L'Amministrazione Comunale resta esonerata da qualsiasi responsabilità circa l'errata indicazione del Codice Fiscale / Partita IVA dichiarato/a e trascritto/a sul presente atto.

Il presente atto, che è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, è immediatamente impegnativo.

Tutte le spese inerenti il presente atto sono a carico della Società.

Giugliano in Campania, _____

Per accettazione:

Il Presidente della Società:

Il Dirigente del Settore

ALLEGATO D

NOTA INTEGRATIVA

(domanda)

AL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) /
Al Dirigente Scolastico ..... *(per gli impianti di pertinenza scolastica)*

OGGETTO: Richiesta utilizzo impianti sportivi per la stagione _____/_____

Il/La sottoscritto/a ..... in qualità di Presidente/legale rappresentante dell'Associazione .....
.....
avente sede in Via ..... n. ..... C.A.P .....
Comune ..... Prov. ..... Tel. .....
Codice fiscale ..... Partita IVA .....

CHIEDE

per lo svolgimento dell'attività sportiva .....
di poter utilizzare i seguenti impianti sportivi, dal ..... al .....
nelle giornate e ore indicate:

Impianto: _____

ORARIO RICHIESTO		***CATEGORIA (*)***	***N. ATLETI (°)***
Lunedì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____

ORARIO ALTERNATIVO (**)		***CATEGORIA (*)***	***N. ATLETI (°)***
Lunedì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____ alle ore ____	_____	_____

In caso di indisponibilità del sopraindicato impianto sportivo chiede in alternativa l'utilizzo dell'impianto sportivo: .....

Impianto: _____

ORARIO RICHIESTO			CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____

ORARIO ALTERNATIVO (**)			CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____

In caso di indisponibilità del sopraindicato impianto sportivo, chiede in alternativa l'utilizzo dell'impianto sportivo: .....

Impianto: _____

ORARIO RICHIESTO			CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____

ORARIO ALTERNATIVO (**)			CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____	alle ore ____	_____	_____

In caso di indisponibilità del sopraindicato impianto sportivo, chiede in alternativa l'utilizzo dell'impianto sportivo: .....

data .....

firma

_____

(*) Indicare sempre per ogni singola fascia oraria la categoria (es.: ore 15 – 17 Juniores, ore 17 – 19 Allievi, ore 19 – 21

prima squadra); anche in caso di richiesta cumulativa (es.: dalle ore 15 alle ore 23) seguire lo stesso procedimento.
(**) Va indicato sempre l'orario alternativo.
(*) Indicare sempre il numero degli atleti per fascia oraria.

Città di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il ..... residente a .....
Codice Fiscale n. .....; in relazione alla presente, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace

D I C H I A R A

di essere iscritto alla Federazione .....
(per le Società ed Associazioni sportive)

di essere iscritto ai seguenti campionati federali .....
.....
.....
.....

di avere n. ..... squadre giovanili

di avere n. ..... tesserati per attività giovanile

di avere n. ..... iscritti per l'attività pre agonistica

di avere n. ..... iscritti partecipanti all'attività di .....
(per le Associazioni amatoriali e ricreative)

Giugliano in Campania, lì .....

In fede

_____

PROPONE

1)Di stabilire:
la gestione diretta (in economia) per i seguenti impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici, individuati come impianti minori:

1) 2° Circolo Didattico - via Quintiliano, 3;
2) 3° Circolo Didattico - via S. Rocco, 38;
3) 4° Circolo Didattico- via Ripuaria;
4) 5° Circolo Didattico - via Gemelli, 3;
5) 5° Circolo Didattico - Via Pigna;
6) 6° Circolo Didattico - via A. Giardini;
7) Succursale 1° Circolo - via I. Nievo;
8) Succursale 4° Circolo Didattico - via Staffetta, 42;
9) Succursale 6° Circolo e 5^ Scuola Media- via Bartolo Longo;
10) Scuola Media G. M. Cante - Via Vaccaro, 12;
11) Scuola Media A. Gramsci - Via Selva Piccola, 61;
12) Scuola Media Don S. Vitale - Via Staffetta, 7 (Lago Patria);
13) Succursale 5^ Scuola Media - Corso Campano, 408.

la gestione indiretta (concessione a terzi) per i seguenti impianti sportivi individuati come impianti di rilevanza cittadina:

1) Stadio comunale e pista di atletica in via Epitaffio;
2) Centro Remiero Lago Patria in via Circumlago;
3) Campo sportivo comunale - Via Ten. di Vasc. Basile;
4) Palestra - Via Casacelle;
5) Campo sportivo comunale - Via Ripuaria;
6) Bocciodromo – via 1° Maggio;
7) Centro sportivo polivalente (tennis, calcetto, basket, ecc.) in via Gemelli.

2)Di approvare il Regolamento redatto dal settore OO.PP e Viabilità, per uso e gestione degli impianti sportivi, costituito da 30 articoli e n. 4 allegati (A-B-C-D-) :
3)Di applicare quanto stabilito nel suddetto regolamento ;
4)Di dare atto che la delibera non comporta impegno di spesa.
5)Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.
AM

Settore Opere Pubbliche e Viabilità
IL Dirigente
Ing. Vittorio Russo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la relazione istruttoria riportata in premessa;
Vista la proposta di delibera sopra indicata, a firma del Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Viabilità.
Acquisiti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 267/2000.
Assunti i poteri del Consiglio Comunale.

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di delibera sopracitata , che qui s'intende per ripetuta e trascritta in ogni sua parte.

Del che il presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DR. BRUNO PEZZUTO

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. MARIO MARCHESE

1182
14.01.03

PUBBLICAZIONE

Si certifica, su relazione del messo comunale, che copia della presente è stata affissa il giorno 14 GEN. 2003 all'Albo Pretorio per la prescritta pubblicazione di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

Lì, 14 GEN. 2003

L'IMPIEGATO
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

Si ATTESTA che la presente deliberazione:

☒ è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/2000;

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

IL RESPONSABILE
UFFICIO DELIBERE

IL SEGRETARIO GENERALE

Si trasmette la presente deliberazione per l'esecuzione ai seguenti uffici:

☐ segreteria, ☐ ragioneria, ☒ U.T., ☐ LL.PP., Gare e Contratti, ☐ Commercio

☒ Patrimonio ☒ Sport ☐

in quanto la presente deliberazione è: ☐ immediatamente eseguibile ☐ divenuta esecutiva

Per ricevuta, lì _____

FIRMA:

IL SEGRETARIO GENERALE